

Relazione al Rendiconto della gestione 2023 - Stralcio

I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

Capacità di realizzazione

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano

L'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 (Tuel) "Tipologie dei controlli interni" prevede al comma 2-lett. d) che il sistema dei controlli interni sia diretto a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali agli organismi partecipati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente.

L'art. 19 del Regolamento sui controlli interni vigente stabilisce che le Direzioni competenti verificano il grado di conseguimento degli obiettivi definiti nel Dup per gli organismi partecipati nonché il rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.

La Città metropolitana di Milano, ha definito nel Dup 2023-2025 - Sezione Operativa (SeO) parte prima - approvato in via definitiva con delibera consiliare n. 32 il 31/07/2023 - al paragrafo 5.1 - *Gli Obiettivi per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Città metropolitana di Milano*, gli indirizzi programmatici cui gli organismi partecipati hanno dovuto attenersi nel 2023 e ai quali hanno dovuto riferirsi i rappresentanti nominati o designati in tali organismi nello svolgimento del proprio ruolo. Tali indirizzi sono distinti in:

- *obiettivi di carattere generale* concernenti il rispetto delle prescrizioni normative tematiche (digitalizzazione, obblighi di prevenzione corruzione e trasparenza, diritto di accesso, controlli interni, controllo analogo, rispetto vincoli di finanza pubblica, ecc.);
- *obiettivi specifici* individuati e assegnati compatibilmente con l'entità della partecipazione detenuta e in considerazione degli eventuali affidamenti.

Con decreto sindacale n. 169 del 30/08/2022 avente per oggetto: "Provvedimenti per la redazione del Bilancio consolidato di Città metropolitana di Milano esercizio 2021 (D.Lgs 118/2011). Aggiornamento dell'elenco degli organismi componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e degli organismi componenti il perimetro di consolidamento e approvazione delle direttive per il consolidamento dei bilanci" - è stato approvato l'elenco degli Enti inclusi nel GAP per la definizione del perimetro di consolidamento per il 2021. Tale decreto è stato aggiornato al 31/12/2022 con decreto sindacale n. 211 del 31/08/2023.

Gli organismi partecipati, ai fini dell'inclusione nel Bilancio consolidato, sono raggruppati in tre macrocategorie:

- organismi strumentali
- enti strumentali (controllati e partecipati)
- società (controllate e partecipate).

Il Gruppo Amministrazione Pubblica al 31/12/2022, risulta il seguente:

N.	Organismo	Denominazione	%Le di partecipazione
1	Organismo strumentale	Istituzione "Idroscalo di Milano" (sciolta con decorrenza 31/07/2022)	100,00
2	Ente strumentale controllato	Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano	100,00
3	Ente strumentale partecipato	Agenzia metropolitana per la formazione e l'orientamento - Afol metropolitana	40,34

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

	Agenzia per il Trasporto Pubblico locale del bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza e Lodi	4,29
	Centro Studi P.I.M.	25,25
	Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po, Ente Autonomo di Diritto Pubblico in liquidazione	8,00
	Ente Parco Nord Milano	40,00*
	Ente Parco Lombardo Valle del Ticino	4,87*
	Ente Parco Regionale Adda Nord	10,26*
	Ente Parco Regionale delle Groane	14,60*
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	3,85**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e meccatroniche	3,57**
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni	3,33**
	Fondazione Museo della Fotografia Contemporanea	20,00**
	I-CREA Academy Fondazione ITS per le imprese culturali del territorio	12,50
	CSI Piemonte	0,0873
4	Società controllata Euro lavoro Scarl (Legnano)	100,00
5	Società partecipate CAP Holding Spa	8,24
	CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)	8,24

(*) Quota di rappresentanza in base alla popolazione (Statuto);

(**) Quota di rappresentatività. Nelle Fondazioni non è possibile calcolare la percentuale di partecipazione di Città metropolitana, anche quando la stessa ha partecipato ai conferimenti al fondo di dotazione iniziale, in quanto a Città metropolitana non sono riconosciuti diritti patrimoniali sullo stesso fondo. La percentuale, quindi, è stata calcolata in riferimento al numero dei nominati da Città metropolitana sul numero complessivo dei membri presenti nel relativo organo decisionale.

La rendicontazione, di seguito esposta, è stata fornita dalle strutture organizzative competenti per materia, e precisamente:

- Direzione d'Area Pianificazione e sviluppo economico rendiconta relativamente a: società controllata *Euro lavoro Scarl*, ad *Afol metropolitana* quale Ente strumentale controllato e Fondazioni Scuole di Alta Formazione (assegnate al Settore Politiche del lavoro, welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità); Centro Studi PIM e Fondazione Museo della Fotografia contemporanea; Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi.
- Direzione d'Area Ambiente e Tutela del territorio relativamente ai seguenti enti strumentali controllati: *Ufficio d'Ambito* (ATO) della Città metropolitana di Milano, *Cap Holding Spa* ed *Enti Parco* (Parco Nord Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Regionale Adda Nord, Parco Regionale delle Groane);
- Dipartimento Transizione digitale per quanto concerne la rendicontazione dell'ente strumentale partecipato CSI Piemonte.

Di seguito si illustra lo stato di attuazione degli obiettivi generali e specifici con riferimento all'annualità 2023. Nel caso di scostamento rispetto alle previsioni, è stata richiesta l'esplicitazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati, l'identificazione delle relative cause e le relative azioni correttive adottate, oppure da adottare nel successivo triennio di programmazione DUP 2024-2026.

Per quanto concerne la comunicazione degli obiettivi e indirizzi approvati ai propri organismi partecipati, risulta quanto segue:

- *Afol metropolitana* ed *Euro lavoro Scarl* e *Fondazioni*: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Pianificazione e sviluppo economico - Settore Politiche del lavoro, welfare welfare metropolitano e promozione delle pari opportunità con nota prot.

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

142646 del 19/09/2023 (ad Afol metropolitana), n. 142843 del 19/09/2023 (a ITS "Innovaprofessioni"); prot. n. 142783 del 19/09/2023 (per Fondazione ITS Angelo Rizzoli); prot. 142804 del 19/09/2024 (per ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche);

Azienda speciale Ufficio d'Ambito, Cap Holding Spa ed Enti Parco: gli obiettivi sono stati comunicati dalla Direzione competente, Area Ambiente e tutela del territorio, con le seguenti note protocolli: n. 121901 del 03/08/2023, n. 121686 del 03/08/2023, n. 188417 del 30/11/2023.

*Obiettivi generali previsti nella SeO - Parte Prima del DUP
2023-2025 e assegnati agli organismi*

Stato di attuazione al 31/12/2023

. Garantire un costante flusso di informazioni verso la Città metropolitana di Milano, anticipando adeguatamente la documentazione (per le società partecipate: i documenti contabili completi compresa la documentazione relativa al bilancio consolidato; il volume e le aree di impiego degli investimenti; i processi di risanamento dei conti aziendali; l'applicazione dei principi contabili internazionali las/lfrs previsti dai regolamenti comunitari) nonché inviando tempestivamente i verbali degli organi assembleari

. **Agenzia per il TPL**. Nel corso dell'anno 2023 l'Agenzia per il TPL ha:

- provveduto a pubblicare sul proprio sito web gli atti adottati di competenza del Direttore e del Consiglio di Amministrazione CdA della stessa Agenzia per il TPL;
- trasmesso a Città metropolitana ogni documentazione utile atta a consentire al Consigliere Delegato alla Mobilità dell'Ente di procedere in una proficua trattazione e valutazione dei temi all'OdG dell'Assemblea dell'Agenzia, documentazione inviata all'Ente in congruo anticipo rispetto alle sedute assembleari tenutesi nel 2023.

. **Afol metropolitana e Euro lavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione tecnica superiore**. Gli organismi provvedono all'invio dei verbali degli organi assembleari e/o altri organi (Consiglio di indirizzo, CdA, ecc.) nei quali sia designato/nominato un rappresentante della Città metropolitana di Milano, sia autonomamente che su richiesta della Città metropolitana, tenuto conto della natura e del peso della partecipazione dell'Ente.

Gli Organismi assegnati garantiscono una corretta informazione ed aggiornamento alla Città metropolitana dei contenuti della propria azione tramite la trasmissione, tra gli altri, dei verbali degli organi assembleari, bilanci di esercizio corredati dalla documentazione di supporto, piani di sviluppo, certificazione debiti/crediti, adempimenti relativi alla Trasparenza e Anticorruzione. L'obiettivo è garantito inoltre mediante la pubblicazione delle informazioni sui propri siti istituzionali.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Gli Organismi partecipati inviano periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare vengono inviate le comunicazioni inerenti le convocazioni e i verbali delle assemblee, i bilanci di previsione e consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Centro Studi PIM**. L'Organismo partecipato invia periodicamente tutta la documentazione essenziale per garantire una adeguata informazione sullo svolgimento delle attività; in particolare sono trasmesse le comunicazioni inerenti i bilanci di previsione e i consuntivi, le attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e dove previsto apposite relazioni. La documentazione inerente le assemblee viene adeguatamente anticipata o viene trasmesso apposito link al quale reperire la stessa.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**.

L'organismo provvede periodicamente alla comunicazione relativa alle assemblee dei soci anticipando la documentazione e inviando i verbali degli organi assembleari. LA documentazione è conservata in atti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre trasmesso a Città metropolitana tutta la documentazione richiesta e dovuta nonché ha inviato regolarmente i verbali degli organi assembleari e le relazioni semestrali.

. prevedere, ove possibile, negli Statuti la figura dell'Amministratore unico e del Revisore unico, compatibilmente con la normativa vigente;

. **Agenzia per il TPL**. Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema che non prevede la figura dell'Amministratore Unico. E' invece previsto un CdA, Consiglio di Amministrazione composto da 5 persone, una delle quali con funzioni di Presidente del CdA.

. **Afol metropolitana e Euro lavoro Scarl**. Già previsto a Statuto ove

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

applicabile.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO)**. Lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano approvato nel 2016 prevede la figura del Revisore Unico. Il Sindaco metropolitano ha provveduto alla nomina del nuovo revisore unico nel 2023 (decreto sindaco metropolitano RG n. 189/2023).

. Gli **Enti Parco** sono amministrati da un Consiglio di Gestione e sono dotati di Revisore Unico.

. **Cap Holding Spa**. Lo statuto di CAP Holding Spa prevede la figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico. La revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro.

. **Centro Studi PIM**. Nello statuto, regolarmente pubblicato sul sito web del Centro Studi - Amministrazione Trasparente risulta che sono organi dell'Associazione:

. l'Assemblea dei Soci;

. il Presidente dell'Associazione;

. il Vicepresidente, se nominato;

. il Consiglio Direttivo;

. il Collegio dei Revisori dei Conti

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Ai sensi del proprio Statuto all'art. 4, è prevista la figura del Revisore unico e del Consiglio di Amministrazione. E' in corso la transizione a Museo Nazionale e conseguente riformulazione dello Statuto.

. garantire e facilitare il controllo costante e tempestivo del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. E' stato garantito il controllo costante dei debiti/crediti tra i bilanci degli organismi e il bilancio della Città metropolitana (che sarà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio). L'obiettivo viene assicurato attraverso la trasmissione annuale delle certificazioni delle posizioni debitorie e creditorie delle stesse verso Città metropolitana.

. **Agenzia per il TPL**. L'Agenzia del TPL ha provveduto ad inviare la certificazione crediti/debiti nei tempi previsti dall'Ente.

. Con riferimento agli organismi partecipati in materia di **Politiche del Lavoro**, è stato garantito il controllo costante del rapporto debiti-crediti tra i Bilanci degli organismi e il Bilancio della Città metropolitana di Milano e verrà ufficializzato con la conciliazione a fine esercizio.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Nel corso dell'anno 2023 tutti gli organismi partecipati hanno inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Centro Studi PIM**. Nel corso dell'anno 2023 il PIM ha puntualmente inviato il prospetto di conciliazione dei crediti-debiti al 31/12/2022, asseverato dai Revisori.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Relazione della società di revisione indipendente sulla nota informativa relativa ai crediti e debiti reciproci tra la Città Metropolitana di Milano ed il Consorzio, pervenuta con nota del 18/4/2023 n. 62263/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre facilitato in maniera costante e tempestiva le operazioni di controllo in maniera costante e tempestiva nel rapporto debiti-crediti con Città metropolitana di Milano, consegnando la certificazione debiti/crediti richiesta annualmente all'inizio di ogni anno.

. garantire la trasmissione della documentazione necessaria (Bilanci di esercizio, rendiconti, informazioni integrative, di cui al paragrafo 3.2 del principio contabile applicato 4.4) se individuati nel perimetro di consolidamento dalla Città metropolitana di Milano, in base alle direttive dalla stessa impartite, con modalità e scadenze dalla stessa fissate;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. Assicurata la trasmissione delle informazioni anche tramite la pubblicazione sui rispettivi siti web in particolare da parte di Afol metropolitana e da parte di Eurolavoro Scarl.

. **Agenzia per il TPL**. Nel corso del 2023 l'Agenzia ha trasmesso a Città metropolitana di Milano le proposte di Bilancio, le relative variazioni e gli altri strumenti di Programmazione (DUP 2023-2025) che sono stati approvati dal competente organo, l'assemblea dell'Agenzia per il TPL nei tempi previsti dall'Ente.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. Sono organismi inclusi nel Gruppo Amministrazione Pubblica aggiornato con il decreto del Sindaco n. 211/2023 alla data del 31/12/2022. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione degli Enti Parco dal perimetro di consolidamento per irrilevanza. Gli organismi individuati nel perimetro di consolidamento hanno trasmesso nel 2023 le informazioni necessarie.

. Gli organismi in materia di **Politiche per il lavoro**. Tale trasmissione viene garantita, così come già indicato, per il flusso informativo in generale, nel primo punto della presente scheda.

. **Centro Studi PIM**. Con il decreto del Sindaco n. 211/2023 Città metropolitana ha provveduto ad aggiornare al 31/12/2022 l'elenco degli organismi individuati nel perimetro di consolidamento. Tale decreto stabilisce altresì l'esclusione del Centro Studi PIM dal consolidamento per irrilevanza.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Il Consorzio ha trasmesso le Relazioni sullo stato di attuazione del Piano di Attività annuale e sull'andamento economico, al 31 marzo e al 30 settembre 2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha garantito la trasmissione della documentazione necessaria nelle modalità e nelle scadenze fissate.

. promuovere la gestione totalmente dematerializzata dei documenti, garantendo lo **sviluppo digitale**;

. **Afol metropolitana, Eurolavoro Scarl e Fondazioni in materia di istruzione superiore**. Per tutti gli Organismi procede il percorso di dematerializzazione della documentazione attraverso lo sviluppo digitale, compatibilmente con gli obblighi sugli stessi incumbenti di conservazione cartacea previsti dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori. In merito a tale aspetto, relativamente alle Fondazioni ITS si osserva un distinguo. Da un lato, infatti, l'ITS Innovaprofessioni segnala la difficoltà e l'onerosità nell'intraprendere tale percorso, a fronte degli obblighi anzidetti che limitano la possibilità/convenienza di procedere alla gestione dematerializzata dei documenti. Di segno contrario, l'ITS Rizzoli afferma di aver avviato un importante processo di digitalizzazione sia fornendo agli allievi la firma digitale per consentire la dematerializzazione della documentazione relativa ai tirocini curriculari, sia attraverso la dotazione di piattaforma di *eSignature* per la gestione di processi di firma di documentazione digitale (firma digitale, avanzata e qualificata) al fine di dematerializzare tutta la documentazione necessaria ad espletare l'attività istituzionale (contratti, convenzioni, piani formativi individuali, etc...). Inoltre, la Fondazione è attualmente impegnata nel processo di implementazione del registro digitale GRS, introdotto da Regione Lombardia per sostituire gradualmente gli attuali registri cartacei previsti per la rilevazione delle presenze alle attività formative finanziate.

. L'**Agenzia per il TPL** invia a Città metropolitana tutti i propri atti e documenti unicamente tramite PEC o mail, o altre tipologie di collegamento informatico (link, cloud, remix, ecc.), attuando la dematerializzazione dei documenti.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha dematerializzato tutte le procedure interne ed esterne. Inoltre è a regime la procedura di pagamento di tutti i procedimenti afferenti ad ATO tramite il servizio PagoPA offerto da Regione Lombardia. CAP Holding Spa gestisce il rapporto con l'utenza tramite diversi canali: lo sportello al pubblico, il sito internet con possibilità di accedere ad un'Area personale riservata, il servizio clienti su appuntamento, il servizio telefonico di assistenza clienti, il servizio di pronto intervento. Inoltre è possibile reperire atti e documenti digitalizzati sul sito. Anche sui siti istituzionali degli Enti Parco sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro**, procede il percorso di dematerializzazione della documentazione compatibilmente con la necessità di tenere presenti gli obblighi di conservazione cartacea dettati dalla normativa vigente oltre che dai criteri imposti dagli Enti finanziatori: Stato, Regioni... Difatti le attività, in particolare delle Fondazioni, ma così anche per Afol ed Eurolavoro, essendo per lo più finanziate da fondi pubblici richiedono, ai fini rendicontativi, la produzione dei documenti in originale, con l'apposizione sugli stessi degli estremi dell'imputazione ai singoli progetti.

. **Centro Studi PIM**. Sul sito istituzionale del Centro Studi PIM sono reperibili atti e documenti digitalizzati.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. La Fondazione ha sempre trasmesso documenti in formato digitale, ove richiesto tramite pec, e pubblica dati e documenti in formato digitale sulla propria pagina "Amministrazione trasparente".

. promuovere i principi e adempiere agli obblighi dettati dal dlgs. 33/2013, come modificato e integrato dal dlgs 97/2016,

. **Agenzia per il TPL**. Il sito internet dell'Agenzia per il TPL ha una sezione "Amministrazione Trasparente" che è dedicata alla libera

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

in materia di **Trasparenza**, nonché l'attuazione di quanto previsto nelle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" (Delibera Anac n. 1134/2017) e dalla recente delibera Anac n. 203 del 17/05/2023 "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30/06/2023 e attività di vigilanza dell'Autorità";

consultazione, da parte dei cittadini, delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Agenzia. Tali informazioni sono consultabili direttamente, senza alcuna necessità di essere identificati tramite nome utente e password. Le informazioni pubblicate sono in continuo aggiornamento secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Gli organismi partecipati assicurano il rispetto della Trasparenza attraverso la pubblicazione sui propri siti istituzionali di tutti i dati richiesti e in particolare hanno rispettato nel corso del 2023 gli obblighi di pubblicazione secondo la previsione della delibera di Anac come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana. Gli organismi partecipati hanno approvato nel corso del 2023 i rispettivi PTPCT.

. Tutti gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Tutti gli Organismi si sono adeguati agli adempimenti richiesti dalla normativa (dlgs. 33/2003, come modificato e integrato dal dlgs 97/2026, delibere Anac nn 1134/2027 e 203 del 17/05/2023), con conseguente predisposizione e pubblicazione, nei tempi e nei termini previsti, della documentazione necessaria, nonché attraverso l'aggiornamento dell'apposita sezione del sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente").

Afol Metropolitana, in merito all'attuazione di quanto previsto nella normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, precisa di aver redatto e aggiornato un Modello di organizzazione Gestione e Controllo integrato con il Piano Anticorruzione, secondo quanto previsto dalle linee guida ANAC. Nel corso dell'anno sono intervenuti due aggiornamenti, uno per modifiche organizzative, ed un altro per l'adeguamento al Whistleblowing: Afol ha, inoltre, sviluppato una policy in materia di whistleblowing e introdotto i canali di segnalazione previsti. Nel corso del 2023 è stata erogata la formazione di base in materia di Modello 231 a tutto il personale. La Fondazione ITS Rizzoli ha parimenti specificato di aver incaricato l'Organismo di Vigilanza previsto dal modello di organizzazione, gestione e controllo (ai sensi del D.Lgs. 231/2001) ad assumere il ruolo di OIV ed assolvere i relativi adempimenti.

. **Centro Studi PIM.** il Centro Studi PIM assicura il rispetto del principio della trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati richiesti ed in particolare hanno rispettato nel corso dell'anno 2023 gli obblighi di pubblicazione secondo la delibera ANAC, come verificato dagli appositi controlli effettuati da Città metropolitana di Milano in corso d'anno.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.**

L'organismo provvede agli adempimenti attraverso la pubblicazione dei dati sul sito del Consorzio (www.csipiemonte.it) come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Con nota prot. n. del 89067 del 08/06/2023, sono state comunicate alla Fondazione le dovute azioni di vigilanza e si è richiesto in un'ottica di reciproca collaborazione, l'intenzione di acquisire la griglia di specifica competenza, ove non già pubblicata sul proprio sito, unitamente ad eventuali aggiornamenti

delle informazioni soggette agli obblighi di pubblicazione nella sez. "Amministrazione trasparente", sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità in ordine all'attuazione della normativa prevista in materia.

Tale comunicazione non ha avuto risposta, ma si è verificato che la griglia relativa agli obblighi di pubblicazione al 30/11/2023 è pubblicata sulla pagina web.

La Fondazione ha pubblicato all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito le seguenti informazioni.

. Nella sottosezione "disposizioni generali", sono pubblicati il PTPC relativo al triennio 2023-2025, approvato in data 31/01/2023. Sono inoltre pubblicate le varie ordinanze del Presidente che dispone l'approvazione dei PTPC dei vari trienni. Inoltre in questa area sono pubblicati lo Statuto ed il Codice Etico.

. Nella sottosezione "organizzazione" sono indicati gli organi di indirizzo politico-amministrativo, e per ognuno di essi è pubblicato il CV e la relativa dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Inoltre, sono presenti gli atti di nomina dei Presidenti e Consiglieri e gli atti con i quali quale Città metropolitana di Milano ed il Comune di Cinisello Balsamo hanno designato i propri componenti

all'interno del Cda.

Sono pubblicati inoltre i nominativi dei componenti del Collegio dei partecipanti. Inoltre è pubblicato il nominativo del Revisore dei Conti con relativo CV, dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità e delibera di nomina del Collegio dei partecipanti. Infine è presente l'organigramma aggiornato solamente all'annualità 2019.

. Nella sotto-area "consulenti e collaboratori" sono pubblicati gli elenchi degli stessi dal 2014 al 2022.

. In "personale" sono indicati gli incarichi amministrativi di vertice, dove è presente solo il Direttore di Produzione (facente funzioni di direttore Generale) ed il rispettivo CV, le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, l'atto di nomina ed il compenso.

Inoltre è pubblicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Federculture.

. Nella sottosezione "bandi di gara/avvisi" pubblici sono pubblicati una serie di bandi e avvisi per varie figure professionali del Museo.

. Nella sotto-area "Bilanci" sono presenti i Bilanci di varie annualità di cui, tra le ultime il preventivo ed il consuntivo 2022.

. In "pagamenti" sono indicate le informazioni relative alla normativa sulle fatture elettroniche passive e split payment ed i dati di fatturazione.

. Nella sottosezione "controlli e rilievi della fondazione", la stessa ha pubblicato gli atti sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31/05/2021, previsti dalla Delibera ANAC n.201/2022 (Documento di attestazione e allegato 3 scheda di sintesi e griglia di rilevazione).

. Infine, nella parte denominata "altri contenuti/accesso civico", è pubblicato nuovamente il PTPTC 2023-2025 e 2022-2024. Sono inoltre pubblicati l'atto di nomina del nuovo Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione 2022 ed i precedenti. Inoltre è presente il Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti della Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea.

Sono pubblicate poi le informazioni concernenti le modalità per l'esercizio del diritto di accesso civico semplice e generalizzato.

Infine, sono presenti la Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e la Pubblicazione dati ex legge annuale per il mercato e la concorrenza (dati dal 2017 al 2022).

. definire un sistema dei **controlli interni** nel rispetto della normativa sulla **trasparenza e sulla prevenzione della corruzione**;

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**. Per tutti gli Organismi, sono stati definiti dei sistemi di controllo interno nel rispetto della normativa sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione:

- per Afol, gli ITS Lombardo e Rizzoli è stato predisposto il relativo Codice Etico, nominato l'Organismo di Vigilanza ed il RPCT (consultabili nell'apposita sezione del sito istituzionale);

- Innovaprofessioni ottempera al sistema di controllo interno con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

. **Agenzia per il TPL**. Non risulta che l'Agenzia si sia dotata di un sistema dei controlli interni.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'azienda speciale Ufficio d'Ambito (ATO) ha adottato nel 2015 il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012". Anche ai fini della Trasparenza è stato implementato un sistema di estrazione casuale degli atti che vengono sottoposti all'esame di un'apposita Commissione. CAP Holding Spa di è dotato di un Organismo di vigilanza e gli Enti Parco hanno istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Centro Studi PIM**. Il Centro Studi PIM ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. All'interno del Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione 2023-2025 della Fondazione è delineato il sistema di controlli interni rispetto alla prevenzione della corruzione.

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla nomina del **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)**;

. **Agenzia per il TPL**. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è il Direttore dell'Agenzia per il TPL, Dott. Luca Tosi.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di**

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa. Gli organismi partecipati hanno tutti nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct).

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione.** La Fondazione ITS Rizzoli e l'ITS Lombardo ritengono entrambi non applicabile l'obiettivo. Innovaprofessioni ha provveduto alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) con la nomina di un membro di Giunta della Fondazione, quale responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

L'attuale responsabile della prevenzione della corruzione di Afol metropolitana è stato nominato nel 2021. Ha lavorato in collaborazione stabile con l'Organismo di Vigilanza, allo scopo di ottimizzare le azioni di prevenzione della corruzione e di rappresentare organismi di riferimento all'interno dell'Ente in materia. Il RPCT e l'OdV hanno condotto n. 6 audit nel corso dell'anno coinvolgendo le figure dirigenziali, gli altri organi di controllo ed i Responsabili dei processi sensibili. Il Modello Organizzativo integrato di Afol prevede azioni di monitoraggio programmate di primo e di secondo livello sia sull'attuazione delle misure per la prevenzione della corruzione che sull'aggiornamento della sezione trasparenza.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM ha nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct)

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Il CdA del Consorzio ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 27/03/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Con delibera di Consiglio di Amministrazione della Fondazione n. 2 del 4/01/2022 è stata nominata la nuova Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

. per gli organismi di cui all'art. 2-bis, commi 1 e 2 del D.L. 33/2013, ove non ancora provveduto, procedere alla **delimitazione delle attività di pubblico interesse;**

. **Agenzia per il TPL.** La delimitazione dell'attività dell'Agenzia per il TPL è definita per legge regionale, L.R 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli enti Parco svolgono esclusivamente attività di pubblico interesse. Tali attività sono dettagliate all'interno dei rispettivi PTPCT. CAP Holding Spa svolge anche attività commerciali, come specificato nel proprio Statuto.

. Organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale.** Si segnala che per *Afol metropolitana* ed *Euro lavoro Scarl* tali attività coincidono con quelle che sono oggetto del contratto di servizio. *Its Lombardo* ritiene non applicabile tale obiettivo. *Innovaprofessioni* e *Its Angelo Rizzoli* non ne fanno menzione.

. **Centro Studi PIM.** Il Centro Studi PIM svolge in modo residuale attività commerciali, distinte nel proprio PTPCT.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come da Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non si è a conoscenza di tale aspetto in base alle informazioni in nostro possesso.

. garantire il rispetto degli adempimenti in materia di **accesso generalizzato**, attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche e gestionali;

. **Agenzia per il TPL.** Il Regolamento sull' accesso civico e sull' accesso generalizzato è stato portato all'attenzione dell'Assemblea dell'Agenzia.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** A marzo 2018 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha approvato un proprio Regolamento per l'accesso civico ai documenti amministrativi, pubblicato sul proprio sito internet in "Amministrazione Trasparente". Le richieste di accesso possono essere inviate dall'utenza in modalità telematica.

Sempre nella sezione "Società trasparente" e "Amministrazione Trasparente" dei siti istituzionali di CAP Holding Spa e degli Enti Parco, è possibile trovare le modalità per richiedere l'accesso agli atti generalizzato.

. Per gli organismi in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, il rispetto dell'obiettivo risulta dall'adeguamento agli adempimenti in materia di accesso generalizzato. Gli Organismi rendono disponibili sui propri siti istituzionali le informazioni e le relative modalità di accesso.

. **Centro Studi PIM.** Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Centro Studi PIM è possibile trovare le modalità per l'accesso generalizzato.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** Definito nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 approvato il 27/01/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Come previsto dal Piano Triennale per la prevenzione e la corruzione, il Museo al fine di dare attuazione all'istituto dell'accesso civico generalizzato prevede che le eventuali richieste debbano essere presentate inviando una comunicazione alla casella mail (accessocivico@mufoco.org) indicata nella sezione "Accesso Civico" sulla pagina "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo di un modulo *ad hoc* scaricabile da un apposito *link*. L'Accesso civico semplice può essere invece esercitato tramite l'invio di un differente modulo sempre scaricabile tramite *link* nella stessa sezione del sito.

. valutare l'inserimento negli Statuti, ove non ancora presenti, di **meccanismi di parità di genere** per l'accesso negli organi di amministrazione estendendo la normativa vigente in materia per le società;

. **Agenzia per il TPL.** Lo Statuto dell'Agenzia per il TPL è conforme allo schema deliberato da Regione Lombardia, schema dove non è previsto il meccanismo della parità di genere.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa.** Nell'anno 2016 l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha introdotto il meccanismo della parità di genere relativamente alla composizione del Consiglio di Amministrazione. Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto del principio della parità di genere per la composizione del Consiglio di Amministrazione. Nello Statuto dell'Ente Parco delle Groane è previsto l'obbligo da parte della Comunità del Parco di tenere conto delle pari opportunità nell'elezione del Consiglio di Gestione. Lo Statuto dell'ente Parco Adda Nord, quello del Parco Nord Milano e quello del Parco lombardo della Valle del Ticino non prevedono l'applicazione di meccanismi di parità di genere.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro e formazione professionale**, tale obiettivo non è applicabile per le Fondazioni ITS, in quanto il loro schema statutario, allo stato attuale, è stabilito dal Ministero dell'Istruzione. Negli organi delle partecipate assegnate al Settore Politiche del Lavoro e welfare ed in particolare dell'Azienda speciale consortile e della Società Eurolavoro, la parità di genere non è espressamente prevista dagli Statuti. Per Eurolavoro Scarl è stata fin qui garantita l'alternanza nella carica di Amministratore unico, Afol metropolitana garantisce la parità di genere negli organi dell'azienda.

. **Centro Studi PIM.** Non si è a conoscenza e quindi non sono stati riscontrati riferimenti a meccanismi per favorire la parità di genere nello Statuto del Centro Studi PIM.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte.** L'organismo ha provveduto come previsto dall'art. 14 dello Statuto.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Non sono ancora specificati tali meccanismi all'interno dello Statuto.

. **società partecipate:** garantire il rispetto dei **limiti retributivi** - ove previsti - per amministratori e dipendenti;

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso. L'Agenzia garantisce il rispetto dei limiti retributivi per i dipendenti; mentre tale limite non si applica al caso degli amministratori dell'Agenzia che svolgono il loro ruolo senza compenso.

. **Cap Holding Spa.** Lo Statuto di CAP Holding Spa prevede il rispetto dei limiti stabiliti dall'ordinamento del compenso dovuto all'organo amministrativo e determinato dall'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali, riconosciuta con DPGR n.19737 del 27/12/2005 pertanto ai fini del perimetro è per Città metropolitana un Ente strumentale partecipato.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di Fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. **società partecipate:** prevedere sistemi di **avvicendamento** dei soggetti **incaricati della revisione contabile**;

. **Agenzia per il TPL.** L'avvicendamento dei soggetti incaricati della revisione contabile dell'Agenzia per il TPL è definito per legge regionale, L.R. 6/2012, con cui sono state, tra l'altro, costituite sul territorio lombardo le Agenzie per il TPL.

. **Cap Holding Spa.** La società CAP Holding Spa ha previsto all'interno del proprio Statuto che l'incarico di revisore legale sia conferito dall'assemblea dei soci. Nell'anno 2017 l'assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha nominato la società BDO Italia Spa, fino al 31/12/2025. Nel corso dell'anno 2021 il

compenso approvato è stato adeguato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Il Collegio dei Revisori dei Conti è nominato ai sensi della l.r. 6 aprile 1995, n. 14 e ss. mm. ii. tra i soggetti iscritti nell'apposito registro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e da due supplenti.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di fondazione di partecipazione. Dallo Statuto è prevista la figura del Revisore Unico. Il Revisore unico, è nominato dal Collegio dei Partecipanti, previa presentazione di una candidatura da parte di ciascun socio fondatore e una da parte dei partecipanti istituzionali e sostenitori. Il revisore può chiedere agli Amministratori documenti e notizie utili al controllo e può procedere ad ispezioni anche individuali. Il Revisore Unico resta in carica per tre anni sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina e può essere riconfermato una sola volta.

. **società partecipate:** promuovere l'adozione del **codice etico** e/o il suo tempestivo aggiornamento;

. **Agenzia per il TPL.** Non risulta che Agenzia per il TPL sia dotata del Codice etico.

. **Cap Holding Spa.** Dall'anno 2017 la società CAP Holding Spa ha adottato il documento "Impegno Etico del Gruppo CAP", composto da tre appendici: Codice Etico del Gruppo CAP, Codice Etico degli appalti lavori, forniture e servizi e Politica Anticorruzione. Tale documento è stato aggiornato nel 2023.

. **Centro Studi PIM.** Non ricorre il caso. Il PIM è un Ente strumentale partecipato. Non si è a conoscenza se ha comunque adottato un Codice etico. Dal sito non risulta.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Il Codice etico è pubblicato nella sezione "Disposizioni generali" nella pagina "Amministrazione trasparente".

. **società partecipate:** definire il grado e le modalità di attuazione del dlgs 231/2001 e successive modifiche e integrazioni, sulla "responsabilità degli enti", con specifico riguardo all'attività svolta dall'apposito organismo di vigilanza in materia di modelli organizzativi, nonché all'istituzione della figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;

. **Cap Holding Spa.** Dal 2011 la società si è dotata del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/2001 con l'obiettivo di sensibilizzare dipendenti, collaboratori e fornitori in merito alle regole adottate, creare consapevolezza in relazione ai comportamenti etici e promuovere una cultura di gruppo nella gestione dei rischi aziendali. Tale modello è sottoposto all'analisi dell'Organismo di vigilanza. Nel corso del 2023, il Consiglio di amministrazione della società ha approvato l'aggiornamento del modello 231.

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Centro Studi PIM.** Sul sito del Centro Studi PIM ci sono aggiornamenti e comunicazioni periodiche riguardo all'attività svolta in ottemperanza al d.lgs. 231/2001 con particolare attenzione ai reati in materia ambientale.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea.** Trattasi di Fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. **società partecipate:** garantire la trasmissione dei dati relativi agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 22 c.2 del D.lgs. 33/2013 e dei dati relativi agli obblighi di comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze (portale Tesoro - applicativo "Partecipazioni");

. **Agenzia per il TPL.** Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco.** L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano comunica di provvedere annualmente alla trasmissione e al caricamento sul portale de Tesoro – applicativo "Partecipazioni" la dichiarazione di non avere partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato ai sensi del Testo Unico delle società partecipate. Anche gli Enti Parco non posseggono partecipazioni in enti di diritto pubblico e/o privato.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Its Lombardo ritiene non applicabile l'obiettivo. Gli altri organismi non fanno menzione nelle loro relazioni. Per quanto concerne Afol metropolitana, circa gli obblighi di cui all'art. 22, c. 2, D.lgs. 33/2013, l'azienda ha fornito risposta.

. **Centro Studi PIM.** Con prot. 111665 del 17/07/2023 è pervenuta attestazione, a firma del soggetto con funzioni analoghe all'OIV, che l'ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"; che l'ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 e, infine, che l'ente NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" o

"Società trasparente", salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente.

. **Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte**. Trattasi di ente strumentale partecipato. Rispetto obblighi di pubblicazione comunicati con pec n.191243 del 5/12/2023.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Trattasi di fondazione di partecipazione. Non si è a conoscenza sulla base delle informazioni in nostro possesso.

. garantire, in caso di procedure di liquidazione, una continua informazione sui costi che l'organismo sostiene durante tale procedura, fornendo alla Città metropolitana di Milano le informazioni circa le cause che determinano l'eventuale procrastinarsi dei tempi di chiusura della procedura.

. **Agenzia per il TPL**. Non ricorre il caso.

. **Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Enti Parco, Cap Holding Spa**. L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano e gli Enti Parco non hanno in corso procedure di liquidazione. Per quanto concerne Cap Holding Spa, è in corso la liquidazione della sua partecipata, Rocca Brivio Sforza Srl, procedura monitorata con aggiornamenti periodici.

. Negli organi delle partecipate in materia di **Politiche del lavoro**, Nessuna procedura di liquidazione segnalata.

. **Centro Studi PIM**. Per il PIM non vi sono in corso procedure di liquidazione.

. **Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione**: nel mese di Luglio 2021, a seguito sollecito da parte di Città metropolitana di Milano circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta dal Commissario Liquidatore – Fintecna spa - la relazione di accompagnamento e il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020.

L'esercizio 2020 si è chiuso registrando un utile d'esercizio pari a €/migliaia 4.194, principalmente riferibile alla parziale liberazione del fondo rischi tributari per €/migliaia 4.276, precedentemente accantonati per contenziosi IRES riferiti agli anni d'imposta 2007, 2008 e 2009.

Nel corso del 2020 le attività del Liquidatore si sono concentrate nella sostanziale definizione di tutte le passività da estinguere e nella pianificazione delle modalità di cessione del patrimonio immobiliare, per le quali si è in attesa di ricevere conforto sui valori di cessione da parte della «Commissione per la Verifica di Congruità delle Valutazioni Tecnico-Economico-Estimative» dell'Agenzia del Demanio per l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare.

Altre attività portate avanti dal Liquidatore, hanno riguardato la gestione dei contenziosi attivi e passivi, nonché le attività di bonifica e il ripristino ambientale sui terreni ed immobili ceduti al Comune di Milano, in conformità agli impegni assunti dalle parti in adempimento al Protocollo d'Intesa del 2004.

Per quanto riguarda la società CAP Holding Spa è in corso la liquidazione di una sua partecipata – Rocca Brivio Sforza srl – sulla cui procedura vi sono aggiornamenti periodici.

. **Fondazione Museo della fotografia contemporanea**. Non sono in corso procedure di liquidazione.

Obiettivi specifici per gli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) Città metropolitana di Milano

Idroscalo della Città Metropolitana di Milano (Organismo strumentale)

Con deliberazione n. 24 del 27/07/2022 il Consiglio metropolitano ha approvato lo scioglimento dell'Istituzione a far data dal 31/07/2022. In esecuzione della delibera consiliare, con decreto sindacale R.G. n. 150 del 01/08/2022 avente per oggetto "Modifica alla revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente a seguito delibera consiliare rep. n. 24/2022 del 27 luglio 2022 - Costituzione del Settore Idroscalo incardinato nell'Area Infrastrutture e disposizioni in ordine alle operazioni di chiusura della soppressa Istituzione Idroscalo", è stata approvata la modifica della macrostruttura dell'Ente, mediante la costituzione del Settore Idroscalo, incardinando lo stesso - nelle more del completamento del processo di riorganizzazione complessiva dell'Ente - nell'Area Infrastrutture.

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

L'Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano - Ente strumentale controllato - Gruppo amministrazione pubblica

L'Azienda speciale dal 2013 ha affidato a *Cap Holding Spa* il Servizio Idrico Integrato (SII) con decorrenza 01/01/2014-31/12/2033. La convenzione, sottoscritta il 20/12/2013, comprende anche il Regolamento del Servizio Idrico, il Disciplinare tecnico e la Carta dei servizi. In attuazione della legge 56/2014, art. 1 - comma 16, a far data dal primo di gennaio 2015, la Città metropolitana di Milano è subentrata, quale ente di governo d'ambito, nei rapporti giuridici della Provincia di Milano e del relativo Ufficio d'ambito, inerenti l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato.

L'art. 6 della L.R. n. 32 del 12/10/2015 recante "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)" ha apportato sostanziali modifiche al Titolo V, Capo III, della Legge Regionale n. 26/2003, in materia di Servizio Idrico Integrato (SII). In particolare, a far data dal 15/06/2016, l'Ufficio d'Ambito del Comune di Milano è confluito nell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, trasferendo competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali. Anche il contratto di servizio vigente fra ATO Comune di Milano e il gestore, *Metropolitana Milanese - M.M. Spa* è stato trasferito all'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025	Stato di attuazione al 31/12/2023
Per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito dovrà riferirsi agli obiettivi sotto declinati:	Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. 121901 del 03/08/2023. La Direzione in corso d'anno ha inviato un aggiornamento con nota prot. 188417 bdel 30/11/2023.
. nel rispetto da parte della Città Metropolitana di Milano del piano di rimborso, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti con i gestori del SII dell'Ato della Città metropolitana di Milano e dell'Ato di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli stati di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;	L'Ufficio d'Ambito comunica di aver provveduto anche nel corso dell'anno 2022 ad adempiere agli obblighi contrattuali verso il Gestore affidatario e di aver liquidato, in base allo stato di avanzamento lavori pervenuti da Cap Holding Spa, in relazione alle opere previste dal Piano Stralcio, un totale di € 18.119,62.
. il rapporto tra costo del personale e valore della produzione non potrà superare il valore del 57% in ciascuno degli esercizi del triennio 2023-2025 ad invarianza di funzioni (cfr. delibera del Consiglio metropolitano n. 12 del 24/05/2023);	E' in fase di verifica, tramite l'adozione del bilancio consuntivo 2023, il rispetto della percentuale prevista per l'anno 2023, pari al 51,1%, quale incidenza del costo del personale rispetto al valore della produzione.
. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali, del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa e M.M. Spa;	L'Ufficio d'Ambito relaziona in modo dettagliato in merito al controllo effettuato sull'operato dell'affidatario del Servizio Idrico Integrato monitorando i Gestori Cap Holding Spa e MM Spa tramite obiettivi strutturali posti in capo agli stessi dalla Convenzione di affidamento del SII nonché in base alle disposizioni dell'AEEGSI. I principali temi di monitoraggio delle attività riguardano il rapporto con l'utenza, la pianificazione degli interventi finalizzati alla risoluzione delle criticità rilevate e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.
. verificare che i gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata;	L'Ufficio d'Ambito ha svolto il monitoraggio della qualità contrattuale del servizio reso dal Gestore all'utenza con riferimento all'anno 2022. L'analisi viene svolta in relazione agli adempimenti previsti dalla Carta dei Servizi. Su tali dati l'Ufficio d'Ambito svolge la propria valutazione e verifica il raggiungimento dello standard obiettivo previsto.
. relazionare in merito agli investimenti programmati e richiamati nel contratto di servizio vigente e definire il relativo assetto dei finanziamenti di concerto con la competente Direzione finanziaria di Città metropolitana;	L'Ufficio d'Ambito ha relazionato con specifico documento e nell'ambito della relazione del primo semestre 2023 in merito ai finanziamenti concessi ed erogati al 31/12/2022, mentre sono in corso le attività di analisi e aggiornamento della situazione al 31/12/2023.
. relazionare Città metropolitana di Milano in merito al tema dell'uso razionale delle risorse d'acqua - realizzazione di reti duali anche tramite lo sviluppo di esempi applicativi di riutilizzo di acque non convenzionali;	ATO ha affidato al Politecnico di Milano lo studio specialistico in merito all'uso razionale delle risorse d'acqua i cui elaboratori finali sono stati consegnati e presentati nel corso dell'anno 2021. In tale studio sono stati individuati 2 esempi applicativi da realizzare all'interno dell'ATO.

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

Nell'anno 2022 ATO ha inserito i due progetti pilota nella programmazione d'Ambito, al fine di dar corso alla relativa realizzazione. Nel corso del 2023 l'ATO ha previsto l'obiettivo riguardante l'implementazione del progetto di riutilizzo delle acque non convenzionali con individuazione di un comune/agglomerato dove progettare un intervento organico di utilizzo di tale risorsa. All'interno di questi interventi si intende utilizzare acque non convenzionali e applicare i principi dell'economia circolare.

. relazionare Città metropolitana di Milano sulle attività intraprese per la definizione del gestore unico del Servizio Idrico Integrato (SII);	ATO relaziona dettagliatamente in merito alle attività già intraprese per la definizione del gestore unico del SII. ATO propone un contratto di rete fra CAP Holding Spa e MM Spa per la condivisione di uno o più obiettivi e programmi. Tale contratto rappresenterebbe un primo step per l'unificazione del servizio.
. monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e redigere il relativo rapporto da stendere entro sette giorni;	L'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, ha relazionato in merito ai sopralluoghi dell'anno 2023 nel corso del quale ha effettuato n. 17 sopralluoghi, di cui n. 10 su cantieri dei Gestori CAP Holding Spa e MM Spa. E' stata inviata a Città metropolitana di Milano la scheda del sopralluogo entro la tempistica prevista.
. aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura;	L'Ufficio d'Ambito comunica un costante aggiornamento del database scarichi.
. attuare il monitoraggio dei tempi di rilascio dei provvedimenti autorizzatori e dei tempi di trasmissione dei pareri endoprocedimentali delle autorizzazioni ambientali in carico alla Città metropolitana, secondo le disposizioni impartite dall'Area Ambiente e tutela del territorio;	L'Ufficio d'Ambito ha fornito nel corso dell'anno 2023 i report quadrimestrali dell'attività di monitoraggio richiesta.
. verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali e provvedere alla relativa rendicontazione alla Direzione d'Area competente;	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato sugli esiti dei controlli effettuati nel 2023 in base al Programma dei controlli scarichi in pubblica fognatura approvato, eseguiti dall'Ufficio d'Ambito e dai Gestori del SII.
. effettuare il monitoraggio dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura, rendicontando all'Area competente per materia.	L'Ufficio d'Ambito ha rendicontato all'Area Ambiente la situazione dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate per illegittimità connesse all'esercizio dello scarico in pubblica fognatura. Il totale ingiunto al 31/12/2023 è stato pari ad € 2.159.215,56. Gli introiti incassati alla stessa data sono stati pari ad € 1.652.135,98 (pari al 77%).
. trasmettere alla Città metropolitana la relazione annuale sull'andamento della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 201/2022 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" (obiettivo inserito con la Prima variazione alla Sezione Operativa del Dup 2023-2025)	ATO ha verificato gli adempimenti di competenza e ha elaborato le Appendici alla relazione annuale di Città metropolitana di Milano che dettagliano per i Gestori del SII l'andamento economico e patrimoniale, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
1.605.395	1.544.087	1.160.83	383.255	383.255	104.368

CAP Holding Spa (società partecipata)

La Città metropolitana di Milano possiede inoltre il 8,24% del capitale sociale di *Cap Holding Spa*, partecipazione non di controllo. In data 20/12/2013, con deliberazione R.G. n. 4, il Consiglio di Amministrazione *dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito* ha conferito a *Cap Holding Spa* la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il periodo 01/01/2014 - 31/12/2033, con modello improntato all'*in house providing*.

Da Statuto è previsto il *Comitato di indirizzo strategico* che, nominato dall'assemblea societaria, esercita funzioni di indirizzo strategico ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto, vigilando sull'attuazione degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani di società e delle relative direttive generali. Il Comitato riferisce all'assemblea societaria sull'attività svolta circa l'esercizio del controllo analogo e informa gli azionisti relativamente alle attività svolte.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Stato di attuazione al 31/12/2023

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, sono:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota avente prot. 121901 del 03/08/2023.

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;

L'ultima revisione della Carta del Servizio Idrico Integrato del Gruppo CAP è dell'anno 2022 e presenta 61 indicatori. Nel corso del 2023 gli indicatori hanno raggiunto in base alle modifiche introdotte da ARERA. Sono stati rendicontati i risultati degli indicatori specifici e generali. Nella maggioranza dei casi gli indicatori hanno segnalato il raggiungimento degli standard previsti. Tali risultati sono stati confermati anche dall'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano che verifica che i Gestori ottemperino puntualmente alla Carta dei Servizi adottata.

. rispettare il programma degli interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito, inclusi gli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie;

CAP Holding Spa e l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano relazionano puntualmente e in modo dettagliato sull'andamento del programma di interventi previsti nel Piano investimenti del Piano d'Ambito. Il monitoraggio è effettuato sugli interventi finanziati sia con fondi statali e regionali, sui lavori di cui al Piano Stralcio, e anche sugli interventi finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

. completare la cessazione della partecipazione nella società Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione.

CAP Holding ha relazionato sull'andamento del percorso di liquidazione della società Rocca Brivio Sforza Srl. In particolare il Liquidatore ha comunicato che non è stato possibile vendere il bene architettonico per mancanza di offerte. CAP Holding Spa comunica che il Liquidatore ha completato l'analisi sugli aspetti giuridici e fiscali della trasformazione di Rocca Brivio Sforza Srl in Fondazione di partecipazione, il cui *business plan* sarà sottoposto a valutazione dei soci.

. relazionare in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle due nuove partecipazioni (ZeroC e Neutalia) con particolare approfondimento sull'impatto che entrambe hanno sulle strategie e gli equilibri economico-finanziari della holding capofila.

CAP Holding Spa ha relazionato in merito agli obiettivi industriali e alle implicazioni finanziarie connesse alle partecipazioni ZeroC e Neutalia.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
790.297.849	790.169.818	771.767.042	521.404	24.369.148	16.816.274

CAP evolution Srl (già Amiacque Srl)

La società è partecipata da CAP Holding Spa per il 100%. Ha come oggetto principale la conduzione del Servizio Idrico Integrato (SII) nelle fasi di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione, fognatura e depurazione. Alla società sono stati assegnati soltanto gli obiettivi generali come sopra indicati.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
86.995.139	81.786.517	79.009.325	5.277.102	2.736.615	1.636.848

Agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro (Afol) Metropolitana (Ente strumentale partecipata)

Afol metropolitana, azienda speciale consortile ai sensi degli artt. 31 e 114 del D.lgs. 267/2000, costituita nel 2015, rappresenta il primo esempio di integrazione dei servizi per il lavoro e della formazione su area vasta metropolitana.

si ai cittadini sui temi - come da denominazione - della formazione, orientamento e lavoro e con la volontà, nel contempo, di ridurre i costi degli organismi partecipati attraverso processi di aggregazione di aziende speciali consortili che svolgevano il medesimo tipo di attività

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

ciascuna per il proprio territorio.

Realizza i servizi inerenti il mercato del lavoro e le politiche attive del lavoro, anche alla luce della nuova normativa nazionale e regionale sul tema, secondo le modalità disciplinate nel contratto di servizio approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 71 del 18/12/2018, firmato il 21/01/2019 e in scadenza il 31 dicembre 2023.

I rapporti economici con la Città metropolitana di Milano, con riferimento alle funzioni attribuite con la stipula del contratto di servizio (gestione dei Centri per l'impiego, ecc.) sono regolati secondo il dettato della convenzione tra Regione Lombardia, Province lombarde e Città metropolitana di Milano (da ultimo, la convenzione per gli anni 2022 e 2023).

Afol è impegnata insieme con Città metropolitana:

- nella realizzazione del piano di potenziamento dei Centri per l'impiego, che a partire da dicembre 2021 ha visto l'ingresso in Afol del personale di Città metropolitana assunto con i concorsi regionali e metropolitani in attuazione del Piano di potenziamento;
- nella realizzazione del programma nazionale Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) sotto la regia regionale.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 20/2021 del 19/05/2021 la Città metropolitana di Milano ha approvato e autorizzato la fusione della stessa società partecipata Euro lavoro Scarl con Afol metropolitana disponendo la preventiva acquisizione delle quote detenute dai soggetti di diritto privato presenti nella compagine societaria di Euro lavoro Scarl (per il 40%). Si è attuato così l'indirizzo legislativo volto al contenimento e alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici territoriali, nonché l'indirizzo già espresso negli atti di programmazione dell'ente di ricondurre in un unico soggetto la gestione delle politiche attive del lavoro e di tutti i Centri per l'impiego che insistono sul territorio metropolitano e che operano nello stesso ambito (politiche attive del lavoro e la gestione dei Centri per l'Impiego) in forza della medesima delega regionale alla Città metropolitana di Milano.

Il Cda del 3 ottobre 2022 ha deliberato di approvare il progetto di fusione di Euro lavoro in Afol Metropolitana. Tale progetto comprende: la relazione del Cda, la situazione patrimoniale al 31 luglio 2022 e le proposte di modifica dello Statuto e della Convenzione, così come illustrate da Città Metropolitana ai Consorziati per tramite del Comitato Territoriale del 31 maggio 2022. Il Cda ha quindi sottoposto il progetto di fusione all'Assemblea consortile per l'assunzione delle determinazioni di sua competenza.

L'Assemblea del 18 ottobre, condividendo il percorso amministrativo svolto, ha preso atto ed ha dato mandato al Cda di depositare il progetto così composto e approvato dal Cda con delibera del 3/10/2022 al Registro delle imprese e di inviarlo ai Comuni soci per sottoporlo ai rispettivi Consigli comunali. I Consigli dei Comuni hanno deliberato quasi tutti l'approvazione del progetto prima dell'assemblea del 19 dicembre 2022. In data 24 ottobre 2022, Città metropolitana di Milano ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione con delibera consiliare rep. n. 37/2022.

L'Assemblea straordinaria del 19 dicembre ha deliberato, alla presenza del Notaio:

- di approvare il progetto di fusione, unitamente a tutta la documentazione annessa, che prevede la fusione mediante incorporazione nell'Azienda Speciale Afol Metropolitana della società Euro lavoro;
- di modificare, in virtù della fusione, lo statuto della incorporante e, di conseguenza la Convenzione tra Città Metropolitana e i Comuni consorziati;
- di adottare il nuovo testo di statuto e il nuovo testo della Convenzione, che saranno allegati all'atto di fusione.

La Delibera dell'Assemblea consortile di Afol Metropolitana è stata depositata il 28 dicembre 2022 al Registro delle Imprese. Il 17 febbraio 2023 è stato perfezionato il processo di fusione già approvato con atto notarile Repertorio numero 68163 Raccolta numero 31966 e depositato al Registro delle imprese e nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi il

27/02/2023 PRA/2023/118307, i cui effetti civilistici decorrono dal 1° marzo mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1° gennaio 2023.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del
DUP 2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi cui Afol metropolitana deve riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025, fatte salve e compatibilmente con eventuali successive modifiche normative e dei contenuti del contratto di servizio, altresì in un'ottica di attuazione della *governance* dell'Azienda speciale, sono:

Gli obiettivi programmati sono stati comunicati con nota prot. n. 30120 del 21/02/2024.

. collaborare con la Città metropolitana di Milano nell'attuazione della normativa di cui al D.lgs. 150/2015 e L.R. 9/2018 alla revisione degli accordi economico-finanziari di cui al vigente contratto;

Vi è stata una piena adesione del modello AFOL alla legge regionale ed alla Convenzione sottoscritta da Regione e Città metropolitana, secondo le linee del Contratto di servizio vigente. AL contempo con l'esecuzione del contratto di servizio in essere nel 2023, il Cda ha aperto un confronto con Città metropolitana per la redazione del nuovo Contratto, occasione questa in cui le parti hanno avuto modo di individuare le modalità per assicurare un miglior coordinamento tra le stesse (es.: gestione del personale distaccato, monitoraggio dei rapporti economico-finanziari).

. dare corretta esecuzione al contratto di servizio con la Città metropolitana di Milano e più specificamente ottimizzare l'offerta pubblica integrata di servizi in materia di politiche del lavoro nel rispetto delle specificità delle zone territoriali che compongono Afol metropolitana, perseguendone una sana gestione;

Nel corso del 2023 è stato assicurato tutto il supporto tecnico necessario a Città metropolitana (destinataria delle risorse) per continuare ad attuare efficacemente il percorso di potenziamento dei Centri per l'Impiego. È stato particolarmente costante ed approfondito il dialogo con le Amministrazioni Comunali già sede di strutture accreditate oppure che hanno nella propria disponibilità immobili adeguati allo scopo di migliorare ed incrementare le strutture adibite a servizi per l'impiego. Con Città Metropolitana di Milano sono stati condivisi alcuni principi cardine:

- presenza più capillare dei servizi al lavoro
- sedi più adeguate ad ospitare l'organico dei CPI, considerato che le risorse umane sono sostanzialmente raddoppiate rispetto a due anni fa
- una maggiore interconnessione tra le sedi.

Nel corso del 2023 l'attenzione è stata incentrata su un piano di investimenti da sviluppare nel prossimo biennio:

. Bollate e Pioltello (per possibili sedi secondarie rispettivamente dei CPI di Rho e di Melzo). In particolare gli spazi di Pioltello verrebbero assegnati da ALER (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale), all'interno di quartieri con una forte presenza di immigrati.

. Cinisello Balsamo per una nuova collocazione del CPI e di alcune attività formative (informatica e multimedialità) nei prestigiosi locali di Villa Forno, in sostituzione dell'attuale sede.

. Melzo: La sede verrà migliorata nella funzionalità con una manutenzione che si aggiunge a quella già realizzata dal Comune. Si interverrà sulla reception e con l'obiettivo di tutelare maggiormente la privacy per l'utente.

. Magenta. La sede non risulta adeguata, pertanto con Città Metropolitana si stanno valutando possibili soluzioni, compreso l'acquisto di spazi idonei o, in subordine, la locazione.

. Ad Abbiategrasso saranno potenziati i servizi al lavoro; l'Amministrazione comunale può mettere a disposizione degli spazi funzionali.

. A San Donato è prevista la ristrutturazione degli spazi, a Rozzano e Corsico un ampliamento degli stessi. La sede del CPI di Rho sarà oggetto di una manutenzione straordinaria. Nella sede di Legnano sono già stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria.

Nell'ottica della diffusione urbana del CPI di Milano, è stata individuata una sede presso l'ex anagrafe in via Paravia, da specializzare sulle problematiche legate all'immigrazione. L'avvio dei servizi è avvenuto il 1° febbraio 2024. Inoltre è proseguita la ricognizione di altri spazi di Afol Metropolitana nei Municipi milanesi.

. adoperarsi per il raggiungimento degli obiettivi finanziari di contenimento e razionalizzazione delle spese generali di funzionamento e delle risorse umane;

Anche per l'esercizio 2023 si è continuato ad adottare interventi di controllo delle procedure di acquisto e conferimento degli incarichi che hanno permesso anche per l'esercizio appena chiuso di evitare il verificarsi di situazioni di criticità. Anche quest'anno non si prevedono situazioni di perdite o disavanzo. La riorganizzazione attuata nel 2021 aveva l'obiettivo di integrare, all'interno di un'unica struttura, l'offerta di servizi in materia di formazione, orientamento e lavoro. In tal senso, le attività sono state riorganizzate per dare unicità alla filiera più complessiva dei servizi e poter così corrispondere più efficacemente alle esigenze di cittadini ed imprese dei territori dei comuni coinvolti. Il processo di riorganizzazione ha

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

inevitabilmente coinvolto tutti i processi aziendali e per questa ragione è diventato indispensabile di dotarsi di strumenti ad hoc, capaci di ottimizzare e di semplificare determinati processi aziendali. L'obiettivo del 2022 è stato quello di implementare l'uso del software gestionale attualmente in uso attraverso un utilizzo più diffuso e capillare. Ciò ha consentito l'automatizzazione dei processi di analisi dei dati determinando un maggior controllo e integrazione dei diversi processi aziendali. Una fotografia dettagliata, accurata e aggiornata dello stato dell'agenzia e fondamentale perché funge da solido punto di partenza su cui basare l'attività di *management* e *decision-making*. L'introduzione di un uso sistemico del *software* ha generato benefici tangibili, legati cioè alla riduzione dei costi (minore necessità di lavoro da parte degli operatori, riduzione dei costi legati ad errore umano, miglioramento della produttività e semplificazione delle procedure) ed intangibili, rilevabili invece nel miglioramento di coordinazione e tempistiche delle differenti fasi operative di un'azienda (*customer satisfaction*, maggiore autonomia del personale, miglioramento della metodologia di lavoro).

. realizzare una collaborazione strutturata tra Città metropolitana e Comuni per la gestione unitaria dei servizi di interesse sovra comunale e l'interazione con reti territoriali allargate;

Nel corso del 2022 è stata ulteriormente strutturata l'interlocuzione con i Comuni. In particolare si evidenziano alcune tipologie di iniziative:

- fiere del lavoro, recruiting day, work shop
- attività di orientamento rivolte ai territori
- attività di formazione di interesse comunale e sviluppo delle sedi formative
- progettazione (ad esempio Bando Smart, Pathway Donne – Obiettivo Girasole, Facilitazione Digitale).

Tra i progetti speciali proseguiti o che hanno preso l'avvio nel 2023 si citano:

- Red Point. È stata data continuità all'apertura del Punto Afolmet presso il Centro Commerciale di Cesano Boscone, per intercettare target che normalmente non si recano nei Centri per l'Impiego, come i giovani under 30 soprattutto se NEET;
- è stato aperto un secondo Afolmet Red Point, dedicato ai servizi al lavoro e alle imprese all'interno di Cascina Merlata, nel contesto del polo del commercio e per il tempo libero realizzato tra l'ex area Expo e il quartiere residenziale UpTown. Con i suoi servizi di recruiting e formazione raggiunge i cittadini e le aziende di un ampio bacino;
- FABER. È stato pubblicato il secondo numero dell'house organ pensato per rafforzare la comunicazione con i soci di Afolmet e quella interna all'azienda. Sono state realizzate versioni diverse, con pagine personalizzate per ogni Comune, con i dati del mercato del lavoro e dei servizi offerti.

Sono proseguite le attività legate al Patto per il Lavoro promosso dal Comune di Milano, per la diffusione territoriale del CPI e per l'attuazione di misure innovative.

È stata garantita la partecipazione a tavoli di lavoro di Associazioni imprenditoriali.

Sono stati organizzati eventi di area territoriale dedicati alle donne ed al lavoro, con la presenza di aziende del territorio.

. utilizzare fonti finanziarie diversificate tra cui anche fondi comunitari, nazionali e regionali;

La maggior parte delle fonti finanziarie derivano da linee regionali.

. sanare senza oneri per i soci e più specificamente per la Città metropolitana di Milano eventuali componenti negative a Bilancio (quali perdite su crediti sorti in esercizi precedenti);

Tale condizione negativa non si è verificata.

. attuare il Progetto di fusione di *Euro lavoro Scarl* in *Afol* metropolitana, approvato dall'Assemblea consortile.

La fusione con Euro lavoro ha prodotto i suoi effetti giuridici a partire dall'1° marzo 2023, a seguito dell'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2022 che ha anche modificato lo Statuto e la Convenzione.

Da subito si è inoltre operato, di concerto con i sindacati, per armonizzare i contratti di lavoro del personale ex Euro lavoro (afferente al Commercio) con quello di Afol Metropolitana, arrivando alla stipula di un accordo, reso operativo dal 1° gennaio 2024.

Nel 2023 sono avvenute diverse interlocuzioni con i Comuni gravitanti nell'area di competenza della società incorporata Euro lavoro, che hanno avuto come risultato l'allargamento della compagine consortile che da febbraio 2024 conta 11 nuovi soci nell'area in questione.

Patrimonio Netto			Risultato di esercizio		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
4.807.800	4.689.529	4.606.268	118.269	83.261	1.681

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

Agenzia per trasporto pubblico locale del Bacino della Città metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia (Ente strumentale partecipato)

La Legge Regionale n. 6/2012 di riforma del settore del Trasporto pubblico locale (*Tpl*) ha introdotto l'obbligo di costituzione delle Agenzie per il *Tpl* riferita ai sei bacini in cui è stato suddiviso il territorio lombardo. La Città metropolitana di Milano è territorialmente compresa nel Bacino a cui appartengono anche le Province di Monza e Brianza, Lodi e Pavia.

L'Agenzia per il *Tpl* è stata costituita con decreto di Regione Lombardia n. 402 del 27/04/2016 quale strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di *Tpl*.

Il vigente Statuto dell'Agenzia, pubblicato sulla Serie Avvisi e Concorsi del Burl n. 50bd Regione Lombardia in data 14/12/2022, e, in applicazione di quanto stabilito dalla DGR n. 6187/2022, le quote con cui gli Enti partecipano all'Agenzia per il *Tp*:

- Regione Lombardia 10,00000%
- Città metropolitana di Milano 4,2934%
- Provincia di Monza e della Brianza 5,8946%
- Provincia di Pavia 5,2281%
- Provincia di Lodi 4,5839%
- Comune di Milano 40,00000%
- Comune di Monza 8,4957%
- Comune di Pavia 6,3174%
- Comune di Lodi 5,1869%
- Comuni non capoluogo della Città metropolitana di Milano 5,7066%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Monza e della Brianza 2,2866%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Pavia 1,4459%
- Comuni non capoluogo della Provincia di Lodi 0,5609%

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP
2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi che l'Agenzia dovrà perseguire nel triennio 2023-2025 sono di seguito elencati:

Anno 2023:

. Attivare le azioni per il miglioramento della gestione, del monitoraggio e del controllo sul servizio di *Tpl* interurbano previsto dai vigenti contratti di affidamento, col fine di garantire la disponibilità di un servizio di *Tpl* avente livelli di qualità e quantità non inferiori a quelle erogate nel 2022;

Nell'ambito della gestione dei contratti di servizio sono state attivate azioni di:

- interlocuzione con Città metropolitana per il miglioramento della gestione del servizio di TPL interurbano e impiego delle risorse disponibili;
- monitoraggio e controllo del servizio erogato, a livello della produzione quali-quantitativa, in rapporto al servizio programmato;
- individuazione degli adeguamenti da apportare al servizio, in funzione delle analisi di domanda, delle esigenze espresse dai Comuni, utenti e cittadini.

. Completare la programmazione del servizio di *Tpl* da porre a base di gara nella procedura di affidamento mediante verifica, adeguamento e aggiornamento di quanto previsto per i servizi interurbani metropolitani dal vigente Piano di Bacino.

In data 15/12/2023, per l'affidamento dei servizi di TPL, l'Assemblea dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Deliberazione n. 4/2023, con la quale ha definito le modalità con cui aggregare in 6 lotti i 33 sotto-ambiti di programmazione individuati dal Piano di Bacino.

. Completare le fasi in cui è articolata la procedura di messa a gara dei servizi di *Tpl* interurbani e stipulare nuovi contratti di servizio con le nuove Aziende che si sono aggiudicate la gara.

In data 15/12/2023, l'Assemblea dell'Agenzia per il TPL ha approvato la Deliberazione n. 4/2023, con la quale ha deliberato di procedere nel minor tempo possibile all'affidamento dei lotti 2, 3, 4 e 5 relativi ai servizi interurbani di TPL di competenza di Città metropolitana.

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
611.576	388.997	1.516.520	222.579	-1.127.524	-804.628

Centro Studi per la Programmazione Intercomunale dell'area Metropolitana - PIM (Ente strumentale partecipato)

Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM). Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:

- lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
- lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
- lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM, la sua attività è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste degli Enti associati. Città Metropolitana anche per il triennio 2020-2022 si è avvalsa del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Città Metropolitana anche per il triennio 2023-2025 intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della suddetta associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di cui il Centro Studi PIM dispone, della particolare visione pianificatoria e intercomunale che lo contraddistingue, della rilevante esperienza accumulata in materia di pianificazione strategica, pianificazione territoriale e di politiche della mobilità sostenibile, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche progettuali e della realtà territoriale interessata.

L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà in particolare la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle seguenti attività già avviate e relative a (cfr. schema di Programma di collaborazione anno 2022 approvato con decreto sindacale n. 54 in data 22/03/2022):

Stato di attuazione al 31/12/2023

L'attività riguarda in particolare il supporto tecnico-scientifico alle strutture tecniche dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarda in particolare la collaborazione e il supporto al prosieguo delle fasi successive delle attività avviate nell'ambito dei Programmi di collaborazione degli anni 2022 e 2023, rispettivamente approvati con decreto sindacale n. 54 in data 22/03/2022 e n. 257 del 28/9/2023.

In particolare, le attività consistono nella:

- definizione del Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitan (PSTTM) - aggiornamento per il triennio 2022-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n.18 del 13/06/2023 e il supporto all'attivazione di alcuni driver di azione in esso delineati;
- costruzione delle STTM – Strategie Tematico-Territoriali Metropolitan, adottate con Decreto del Sindaco metropolitan n.335 del 6/12/2023 (strategia tematico-territoriale metropolitana per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale - STTM1, per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitan - STTM2, per l'innovazione degli

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitan con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

completamento del percorso di approvazione del Piano Strategico Triennale per il Territorio Metropolitan (PSTTM) - aggiornamento per il triennio 2022-2024, adottato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 3 del 22/03/2023 e supporto all'attivazione di alcuni driver di azione in esso delineati; completamento del percorso di approvazione e supporto all'attivazione delle strategie tematico-territoriali metropolitane per la sostenibilità, le emergenze ambientali e la rigenerazione territoriale (STTM1), per la coesione sociale, i servizi sovracomunali e metropolitani (STTM2), per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione (STTM3); collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del SIT e del sistema della conoscenza territoriale integrato; accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione territoriale e di promozione della rigenerazione urbana della Città metropolitana; supporto alle forme di comunicazione e informazione esterna delle azioni di pianificazione territoriale e di promozione della rigenerazione urbana della Città metropolitana.

spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione - STTM3), integrate con le necessarie procedure di VAS e Vinca, e il supporto alla loro successiva attuazione;
 - collaborazione all'attività di aggiornamento e potenziamento dei servizi del Sistema Informativo Territoriale SIT e del sistema integrato della conoscenza territoriale;
 - promozione della rigenerazione urbana della Città metropolitana e la collaborazione allo sviluppo di politiche rigenerative e abitative di area vasta.
 - accompagnamento e supporto alle attività di pianificazione e programmazione della Città metropolitana e alle relative forme di comunicazione e informazione esterna.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
2022	2021	2020	2022	2021	2020
1.286.454	1.276.934	1.343.347	9.523	-66.416	10.260

Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po Ente autonomo di diritto pubblico in liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Ai sensi della L.1044/1941 Città metropolitana partecipa all'ente autonomo "Consorzio del Canale Milano-Cremona-Po", istituito per la costruzione delle opere di navigazione interna del Canale Milano-Cremona-Po e dei porti di Milano e di Cremona, insieme allo Stato, all'allora Provincia di Milano, al Comune di Milano, alla Provincia e al Comune di Cremona. La quota di partecipazione riconosciuta alla Città Metropolitana di Milano è del 8%. Gli altri consorziati sono: Ministero dell'Economia e delle Finanze e Comune di Milano.

Stato di attuazione procedura di liquidazione al 31/12/2023

Nel corso del 2023, a seguito di ulteriori solleciti da parte di Città metropolitana circa lo stato di avanzamento della liquidazione, è pervenuta pec prot.11704 con la quale il Liquidatore ha dichiarato che la procedura si trova in un avanzato stato di completamento e il Liquidatore sta proseguendo la gestione nel tentativo di individuare un percorso per il completamento delle attività residue che si sostanziano nella:

- definizione dei rapporti con il Comune di Milano per l'attività di bonifica ambientale e per il recupero delle poste attive sospese;
- cessione dei terreni residui (circa 330 mila mq di superficie commerciale);
- definizione del contenzioso tributario.

Per quanto riguarda i rapporti con il Comune di Milano, nel 2022 è stato redatto il c.d. "Progetto costi" che ha stimato in 8,5 milioni di Euro l'onere di bonifica a carico al Consorzio. In considerazione dei crediti che lo stesso vanta nei confronti del Comune di Milano, sono state avviate interlocuzioni con la controparte per individuare un percorso di definizione delle partite reciproche, anche mediante accordi di transazione e compensazione, tuttavia rifiutati dal Comune di Milano.

Per quanto riguarda la cessione del patrimonio immobiliare, un ulteriore tentativo di immissione sul mercato potrà avvenire ad esito delle interlocuzioni con il Demanio per ottenere il parere di congruità dei valori di cessione.

Con riferimento al contenzioso tributario, si è in attesa della pubblicazione della sentenza di Cassazione che determinerà la natura del Consorzio, già discussa in data 26 ottobre 2022.

Infine, a luglio 2023, con pec prot 109248 del 12/07/2023, è pervenuto il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2022 dove sostanzialmente è stato ribadito quanto già riportato.

Gli Enti parco, enti di diritto pubblico (Enti strumentali partecipati)

La Città Metropolitana di Milano partecipa in proporzione diversa, secondo i rispettivi statuti, ai seguenti Enti Parco:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino (Statuto approvato con D.G.R. n. X/906 dell'8/11/2013);
- Parco Nord Milano (Statuto approvato con D.G.R. n. X/236 del 07/06/2013, modificato con D.G.R. n. X/4959 del 21/03/2016);
- Parco Regionale delle Groane (Statuto approvato con D.G.R. n. IX/2719 del 22/12/2011, modificato con D.G.R. n. X/204 del 31/05/2013);
- Parco Regionale Adda Nord (Statuto approvato con D.G.R. n. X/4295 del 06/11/2015).

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Stato di attuazione al 31/12/2023

Gli obiettivi cui gli Enti Parco devono riferirsi per la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025 sono:

Gli obiettivi sono stati comunicati agli Enti Parco con Pec prot. n. 121686 del 03/8/2023. Inoltre i quattro Parchi Regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera Pec prot. n. 197942 del 18/12/2023) circa la necessità di acquisire informazioni riguardanti l'anno 2023, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano.

. verificare l'efficienza delle politiche gestionali degli Enti Parco anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

Dalla rendicontazione effettuata al 31 dicembre 2023, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta per abitante:

Spese per servizi offerti all'utenza: spesa media € 1,40/ab. (nel 2022 € 1,66/ab.; nel 2021 € 0,48/ab; nel 2020 € 0,74/ab; nel 2019 € 0,64/ab; nel 2018 € 0,77/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 2,10/ab. (nel 2022 € 0,94/ab.; nel 2021 € 0,83/ab; nel 2020 € 2,20/ab; nel 2019 € 1,20/ab; nel 2018 € 0,73/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 0,92/ab. (nel 2022 € 0,68/ab.; nel 2021 € 0,49/ab; nel 2020 € 0,44/ab; nel 2019 € 0,47/ab; nel 2018 € 0,74/ab);

- Parco Nord Milano: € 0,53/ab. (nel 2022 € 4,37/ab; nel 2021 € 0,27/ab; nel 2020 € 0,20/ab; nel 2019 € 0,77/ab; nel 2018 € 1,51/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 2,07/ab. (nel 2022 € 0,65/ab; nel 2021 € 0,32/ab; nel 2020 € 0,11/ab; nel 2019 € 0,10/ab; nel 2018 € 0,10/ab).

Spese di amministrazione: spesa media € 744,83/ha e € 3,69/ab (nel 2022 € 560,51/ha e € 3,22/ab; nel 2021 € 505,35/ha e € 2,93/ab; nel 2020 € 418,01/ab; nel 2019 482,94/ha e € 2,94/ab; nel 2018 € 510,15/ha e € 2,86/ab). In dettaglio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 27,22/ha e € 5,28/ab (nel 2022 € 25,21/ha e € 4,88/ab; nel 2021 € 21,37 ha e € 4,11/ab; nel 2020 € 24,85/ha e € 4,74/ab; nel 2019 € 24,13/ha e € 4,60/ab; nel 2018 23,55/ha e € 4,49/ab);

- Parco Regionale delle Groane: € 119,69/ha e 2,12/ab (nel 2022 € 117,11/ha e € 2,08/ab; nel 2021 € 127,41/ha e € 2,27/ab; nel 2020 € 99,01/ha e € 1,74/ab; nel 2019 € 96,11/ha e € 1,70/ab; nel 2018 134,84/ha e 1,72/ab);

- Parco Nord Milano: € 2.782,92/ha e € 5,65/ab (nel 2022 € 2.048,54/ha e € 4,13/ab; nel 2021 € 1.823,06/ha e € 3,61/ab; nel 2020 € 1.505,79/ha e € 3,01/ab; nel 2019 € 1.754,90/ha e € 3,51/ab; nel 2018 1.837,64/ha e € 3,70/ab);

- Parco Regionale Adda Nord: € 49,51/ha e € 1,72/ab. (nel 2022 € 51,18/ha e € 1,78/ab; nel 2021 € 40,46/ha, nel 2020 € 42,40/ha e € 1,45/ab; nel 2019 € 56,62/ha e € 1,94/ab; nel 2018 € 44,58/ha e € 1,53/ab).

Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 11,76/ha (nel 2022 € 14,06/ha; nel 2021 € 18,65/ha; nel 2020 € 20,74/ha; nel 2019 € 17,93/ha; nel 2018 € 14,24/ha);

- Parco Regionale delle Groane: € 59,10/ha (nel 2022 € 76,35/ha nel 2021 € 86,01/ha; nel 2020 € 128,52/ha; nel 2019 € 58,65/ha; nel 2018 € 42,13/ha);

- Parco Nord Milano: € 1.473,53/ha (nel 2022 € 4.114,05/ha; nel 2021 € 1.264,54/ha; nel 2020 € 874,01/ha; nel 2019 € 2.241,01/ha; nel 2018 € 1.340,54/ha);

- Parco Regionale Adda Nord: € 129,56/ha (nel 2022 € 36,01/ha; nel 2021 € 40,67/ha; nel 2020 € 68,03/ha; nel 2019 € 16,41/ha; nel 2018 € 62,69/ha).

Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

territorio sul totale delle spese:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 37,12%, (nel 2022 38,71%; nel 2021 48,21%; nel 2020 45,83%; nel 2019 43,33%; nel 2018 37,61%);
 - Parco Regionale delle Groane: 42,46% (nel 2022 43,34%; nel 2021 41,13%; nel 2020 50,16%; nel 2019 37,45%; nel 2018 36,65%);
 - Parco Nord Milano: 19,22% (nel 2022 42,65%; nel 2021 23,23%; nel 2020 28,12%; nel 2019 27,73%; nel 2018 36,82%);
 - Parco Regionale Adda Nord: 53,16% (nel 2022 38,37%; nel 2021 36,85%, nel 2020 51,94%; nel 2019 20,38%; nel 2018 53,96%).

. verificare la coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;	Le politiche gestionali dei Parchi risultano coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.
. individuare i costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta.	Dalle analisi effettuate emergono i seguenti costi complessivamente sostenuti dai Parchi <u>nel primo semestre 2023</u> per ettaro di area tutelata: - Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 48,13 (nel 2022 € 44,72/ha; nel 2021 € 44,79/ha; nel 2020 € 55,17/ha; nel 2019 € 49,74/ha; nel 2018 € 46,34/ha); - Parco Regionale delle Groane: 260,62/ha (nel 2022 € 264,26/ha; nel 2021 € 276,18/ha; nel 2020 € 306,13/ha; nel 2019 € 228,20/ha; nel 2018 € 254,29/ha); - Parco Nord Milano: 8.715,73/ha (nel 2022 € 10.061,92/ha; nel 2021 € 6.037/ha; nel 2020 € 3.742,50/ha; nel 2019 € 9.881,48/ha; nel 2018 € 5.986,05/ha); - Parco Regionale Adda Nord: 279,80/ha (nel 2022 € 132,18/ha; nel 2021 € 132,93/ha; nel 2020 € 134,02/ha; nel 201 48,139 € 94,15/ha; nel 2018 € 121,32/ha).
. assumere gli atti richiesti dalla L.R. 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";	Tutti gli Enti Parco hanno dichiarato di aver correttamente adempiuto a quanto richiesto dalla L.R. 28/2016.
. trasmettere le informazioni quali-quantitative necessarie a supportare le decisioni della Città metropolitana di Milano, al fine di consentire di mantenere l'onere di contribuzione entro limiti compatibili con la propria capacità di spesa.	Su richiesta degli uffici di Città metropolitana di Milano, i Parchi Regionali hanno trasmesso le informazioni: - Parco Lombardo della Valle del Ticino, con Pec prot. n. 9683 del 18/01/2024; - Parco Regionale delle Groane, con Pec prot. n. 26914 del 15/02/2024; - Parco Nord Milano, con Pec prot. n. 21719 del 07/02/2024; - Parco Regionale Adda Nord, con Pec prot. n. 9552 del 18/01/2024.

Le Fondazioni Scuole di alta formazione (Enti strumentali partecipati)

Le Fondazioni Scuole di Alta Formazione:

- *Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Angelo Rizzoli" per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;*
- *Fondazione Istituto Tecnico Superiore Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche;*
- *Fondazione Istituto Tecnico Superiore per il turismo e le attività culturali - Innovaprofessioni,*

sono state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) "Angelo Rizzoli", ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaturismo (ora Innovaprofessioni) - Fondazione per l'Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di categoria oltre al mondo dell'impresa. state costituite in ossequio alla deliberazione della Regione Lombardia n. 239 del 14 luglio 2010 che ha recepito integralmente le Linee Guida di cui al Dpcm 25 gennaio 2008. Esse rappresentano un canale formativo di livello terziario parallelo ai percorsi accademici. Tali Fondazioni fanno riferimento agli Istituti Tecnici Superiori (di seguito ITS) "Angelo Rizzoli", ITS Lombardo per le nuove tecnologie meccaniche e mecatroniche e ITS Innovaprofessioni - Fondazione per l'Innovazione e il Turismo, di cui Città Metropolitana di Milano, già Provincia di Milano, è Ente fondatore unitamente a Istituti scolastici, enti di formazione, soggetti e associazioni di

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

categoria oltre al mondo dell'impresa.

Esse hanno nei propri Statuti quale oggetto primario l'istruzione e la formazione professionale e sono volte a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro in aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Esse rispondono ai principi e agli schemi giuridici delle fondazioni di partecipazione nel più ampio genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e dalle leggi collegate. Non perseguono scopi di lucro e non possono distribuire utili. Più specificamente dette Fondazioni rappresentano un canale di istruzione - formazione nell'ambito dell'istruzione terziaria non universitaria, nella quale si integrano formazione, istruzione e lavoro con lo scopo precipuo di promuovere, integrare e rendere strutturale l'interazione tra pubblico e privato.

Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP 2023-2025

Stato di attuazione al 31/12/2023

Per le Fondazioni sopra indicate per il triennio 2023-2025 si individuano i seguenti obiettivi specifici fatti salvi gli obiettivi generali:	I resoconti sugli obiettivi programmati sono stati comunicati a Città Metropolitana di Milano con note rispettivamente: . n. 3029 del 09/01/2024 l'Its Innovaprofessioni; . n. 10731 del 22/01/2024 Fondazione Its Rizzoli; . n. 28516 del 19/02/2024 l'Its Lombardia meccatronica.
. rispettare e adeguarsi tempestivamente alla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle disposizioni del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in tema di Trasparenza;	Le Fondazioni di Partecipazione assegnate al Settore Politiche del lavoro welfare metropolitano e parità di genere, assolvono agli obblighi in tema di Trasparenza cui al D.lgs. 33/2013 e s.m. e i., mediante la pubblicazione della documentazione nell'apposita sezione dei propri siti istituzionali.
. improntare le proprie attività in relazione all'oggetto sociale, alle proprie capacità operative e alla territorialità delle loro funzioni, con particolare riferimento a quelle di interesse pubblico, perseguendo finalità non in contrasto con l'interesse e le finalità della Città metropolitana di Milano;	Gli ITS hanno come oggetto sociale l'erogazione di percorsi di istruzione terziaria riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del merito e dalle Regioni. Si configurano, quindi, come Enti di diritto privato che svolgono, statutariamente e istituzionalmente, attività di interesse pubblico. L'ITS Rizzoli precisa che, segnatamente all'anno formativo 2023-2024, l'attività della Fondazione si è sviluppata nell'erogazione di 14 percorsi biennali ITS (tre dei quali in apprendistato di alta formazione) e 2 percorsi IFTS.
. garantire un corretto sistema di relazioni con le rappresentanze istituzionali e non della Città metropolitana di Milano, relazionando semestralmente sui risultati raggiunti;	L'assolvimento dell'obbligo viene garantito dalle Fondazioni attraverso la partecipazione dei rappresentanti di Città metropolitana alle convocazioni periodiche degli organi delle stesse, nonché, ove richiesto, relazionando semestralmente delle proprie attività.
. fornire tempestivamente o comunque entro i tempi indicati le informazioni preventive sui programmi e le attività rilevanti di interesse per Città metropolitana di Milano;	L'adempimento viene rispettato dalle Fondazioni, attraverso un corretto e regolare sistema di relazioni, oltre che a mezzo dell'invio semestrale delle informazioni e linee di indirizzo per la programmazione delle attività delle stesse, anche mediante l'invio dei verbali delle convocazioni degli organi assembleari.
. migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse economico - finanziarie;	Le Fondazioni pubblicano regolarmente sui propri siti istituzionali i dati relativi ai contributi pubblici ricevuti anno per anno e, più precisamente: i bilanci, le sovvenzioni, i contributi, i sussidi, i vantaggi economici ed i costi contabilizzati.
. semplificare e nel contempo rendere più efficaci ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi.	I processi gestionali ed amministrativi sono definiti sulla base di direttive di natura legislativa e rendicontativa alle quali le Fondazioni si sono sostanzialmente uniformate. L'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e la progressiva attuazione delle relative procedure, stanno contribuendo a semplificare e rendere gradualmente più efficace ed efficienti i processi gestionali ed amministrativi delle Fondazioni.

Fondazione Museo Fotografia Contemporanea liquidazione (Ente strumentale partecipato)

Il Museo di Fotografia Contemporanea, primo museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è stato inaugurato nell'Aprile del 2004 e dal Maggio 2005 si è costituito in Fondazione di diritto privato, ad opera del Comune di Cinisello Balsamo e della Provincia di Milano Dal 2016 la *governance* si è allargata comprendendo la Fondazione La Triennale di Milano, con la contribuzione del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e della Regione Lombardia, che hanno collaborato alla realizzazione del Museo fin dalla fase di

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

avvio del progetto nel 1998

Le attività del Museo sono distribuite su due sedi: quella storica di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo dedicata al patrimonio fotografico e librario, alla sua conservazione e valorizzazione, e una sede espositiva milanese all'interno degli spazi della Triennale di Milano

La Fondazione Museo Fotografia Contemporanea è costituita da Città metropolitana di Milano, da Comune di Cinisello Balsamo (Enti fondatori) e dalla Fondazione La Triennale di Milano (Partecipante istituzionale) Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sostengono l'istituzione Oggi il Museo di Fotografia Contemporanea dispone di un patrimonio di 2 milioni di fotografie, organizzate in 35 fondi fotografici Il patrimonio fotografico è composto da fondi fotografici di proprietà e altri depositati da Città metropolitana di Milano, Comune di Cinisello Balsamo, Regione Lombardia e privati Il Museo custodisce inoltre la più grande biblioteca specialistica di fotografia esistente in Italia e una delle maggiori in Europa Essa conta oggi 20.000 volumi e riviste

Nell'annualità 2021, è iniziato l'iter per la definizione di nuovo Statuto della Fondazione, in particolare per dare una nuova denominazione al Museo al fine di ampliare il raggio di azione dello stesso, e non limitarlo al tema "contemporaneo", estendendo il coinvolgimento diretto di nuovi soggetti istituzionali quali: il Ministero dei Beni Culturali, Regione Lombardia e Comune di Milano A causa della situazione pandemica, nel 2021 vi è stato un rallentamento per quanto riguarda la messa a punto delle attività sopra riportate e in particolare della nuova architettura istituzionale Al prolungarsi dell'attesa per la definizione della nuova architettura istituzionale della Fondazione, si sono aggiunte, a partire dal mese di Luglio 2021 criticità, non dipendenti da Città metropolitana determinate, dapprima, dalla decisione della Fondazione La Triennale di Milano di ridurre drasticamente la partecipazione finanziaria alla Fondazione nel 2021 e successivamente dalla decisione della stessa di azzerare la propria partecipazione finanziaria per il 2022, rinunciando in questo modo al proprio ruolo di partecipante istituzionale della Fondazione *Mufoco*.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima del DUP
2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

Sono in corso trattative tra Ministero, Comune di Cinisello Balsamo e lo stesso MUFOCO per accelerare la costituzione del Museo nazionale della Fotografia. L'ampliamento degli spazi a disposizione del museo stesso, peraltro ritenuto indispensabile al fine della trasformazione in Museo Nazionale, prevede di occupare la quasi totalità del primo piano di Villa Ghirlanda finora destinato ad altri usi da parte del Comune di Cinisello Balsamo proprietario dell'immobile.

La divisione prevede che il Comune di Cinisello e il Ministero ricadano nella categoria dei soci fondatori istituzionali mentre, la Città metropolitana è unico fondatore storico di diritto, riservando la possibilità a Regione Lombardia e Comune di Milano di accedere alla prima categoria qualora dovessero decidere di contribuire al fondo di dotazione e al fondo di gestione. Nella bozza di statuto non risulta precisato quanti componenti del consiglio di indirizzo spettino ai singoli soci ovvero alle categorie in cui essi sono divisi, al momento è evidente solo che al Ministero della Cultura viene riservata la scelta del presidente del Consiglio stesso. Tale distinzione appare studiata al fine di riconoscere un diverso valore ai soci finanziatori, pur garantendo il riconoscimento della qualifica di socio fondatore a Città metropolitana di Milano. Con tutta probabilità ai fondatori istituzionali verrà garantito un maggior peso nel consiglio di indirizzo. L'operazione di *governance* in corso costituisce un riposizionamento dell'attuale Museo tra i principali musei di interesse nazionale del Paese, pertanto tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche per la Città metropolitana di Milano che considera tale intervento un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso il MUFOCO.

Anche per l'anno 2023 è stata approvata la nuova convenzione (prot. 164515) tra Città metropolitana, il Comune di Cinisello Balsamo e la Fondazione stessa, per la conservazione, custodia e valorizzazione dei beni fotografici di proprietà dell'Ente metropolitano come previsto dal decreto sindacale RG n. 200 del 27/09/2023.

Nel corso del 2023, nonostante non si sia giunti al completamento della transizione a Museo Nazionale, le attività sono state improntate alla valorizzazione del patrimonio fotografico metropolitano. In questa direzione di più ampio respiro si è spinta l'attività che ha visto il contributo di opere fotografiche alle mostre "L'Italia è un desiderio", curata da MUFOCO e dalla Fondazione Alinari per la fotografia (Roma, Scuderie del Quirinale, 31 maggio - 3 settembre 2023) e "Gabriele Basilico. Le mie città" (Palazzo Reale e Triennale di Milano, 23 ottobre - gennaio 2024) promossa dal Comune di Milano e dalla Triennale con la collaborazione dell'Archivio Gabriele Basilico e del MUFOCO.

I lavori per giungere alla definizione del nuovo Statuto sono oggi al vaglio del Ministero competente, nell'obiettivo di riconoscere al MUFOCO la veste di Museo Nazionale. Si auspica tale percorso possa consolidare le prospettive ed il nuovo assetto nel corso del 2024, anche assicurandosi le risorse economiche necessarie ad un adeguato sviluppo della nuova proposta museale. Tale traguardo costituisce un preciso obiettivo anche di Città metropolitana che considera questo percorso un'ottima opportunità in quanto vedrebbe adeguatamente valorizzato il patrimonio fotografico di sua proprietà conservato presso MUFOCO.

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.

Eurolavoro Scarl (Società controllata)

In data 04/10/2022, l'Amministratore Unico, ha approvato l'operazione di fusione depositando il progetto completo di situazione patrimoniale di fusione al 31/07/2022 al registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2501-ter terzo comma del c.c. in data 27/10/2022. Decorsi i termini previsti è stata convocata in data 19/12/22 l'assemblea straordinaria che ha deliberato la fusione con Afol metropolitana (atto depositato al registro delle imprese in data 28/12/2022). Il 17/02/2023 è stato perfezionato il processo di fusione già approvato con atto notarile Repertorio numero 68163 Raccolta numero 31966 e depositato al Registro delle imprese nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi il 27/02/2023 PRA/2023/118307, i cui effetti civilistici decorrono dal 1° Marzo mentre sul piano contabile finanziario decorrono dal 1° Gennaio 2023.

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
512.026	441.548	422.431	70.478	19.118	25.100

Consorzio CSI Piemonte (Ente strumentale partecipato)

Il Consorzio CSI Piemonte sta collaborando con Città metropolitana di Milano al progetto "METROPONTE" presente nei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente. Il progetto è finalizzato alla creazione di un data base integrato per il monitoraggio e il presidio dei 517 ponti stradali della Città metropolitana di Milano.

*Obiettivi specifici previsti nella SeO - Parte Prima
del DUP 2023-2025*

Stato di attuazione al 31/12/2023

L'obiettivo che Città metropolitana assegna al Consorzio CSI Piemonte per l'annualità 2023 è il seguente:

. rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dall'affidamento del servizio per la realizzazione del progetto.

E' stato rispettato quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi, attraverso la realizzazione della piattaforma "Factotum" che gestisce dati e procedimenti relativi ai ponti di Città metropolitana di Milano

<i>Patrimonio Netto</i>			<i>Risultato di esercizio</i>		
<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>2020</i>
45.534.000	44.130.016	43.309.112	897.000	329.403	430.715

Stralcio dall'Allegato B "I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati" al Rendiconto della gestione 2023, approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 16 del 31/05/2024.